

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 9 dicembre 2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 del Comune di Pessinetto, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La Loggia, 9/12/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Cignetti



1. PREMESSA

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 21/11/2024 prot. 4187 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 19/11/2024 con delibera n. 51, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL, lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione ed il regolamento di contabilità, i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pessinetto registra una popolazione al 01.01.2024, di n 593 abitanti.

- L'Ente **non è** in disavanzo.
- L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.
- L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio. L'Organo di revisione **non è iscritto** alla

BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022- 2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole sul Documento Unico di programmazione Semplificato (DUPS), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 19 del 16/7/2024 e modificato con la nota di aggiornamento del 19/11/2024, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare in data 19/4/2024 ha approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 23/04/2024 con verbale n 3.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 di 323.704,29 € totalmente applicato, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	323.704,29
di cui:	
a) Fondi vincolati	113.446,17
b) Fondi accantonati	131.863,68
c) Fondi destinati ad investimento	-
d) Fondi liberi	78.394,44
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	323.704,29

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024. Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio

finanziario per l'esercizio stesso

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUELe del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	36.307,49	0	0	0
Fondo pluriennale vincolato	56.939,25	0	0	0
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	439.777,29	436.350,00	436.350,00	436.350,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	40.436,04	40.102,44	40.102,44	40.102,44
Titolo 3 - Entrate extratributarie	144.780,09	137.746,00	137.746,00	137.746,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	252.213,32	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0	0	0	0
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	0	0	0	0
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	195.109,44	186.232,91	186.232,91	186.232,91
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.165.562,92	820.431,35	820.431,35	820.431,35
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	0		0	0
Titolo 1 - Spese correnti	608.254,16	594.788,44	594.788,44	594.788,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	332.119,32	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	30.080,00	19.410,00	19.410,00	19.410,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	195.109,44	186.232,91	186.232,91	186.232,91
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.165.562,92	820.431,35	820.431,35	820.431,35

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione prende atto che non è stato creato il FPV; nella relazione della Giunta è chiarito che la sua eventuale valorizzazione è rinviata al momento dell'accertamento ordinario dei residui.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. *Equilibri di bilancio*

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

		EQUILIBRI DI BILANCIO	
Equilibrio di parte corrente			
	ENTRATE	Tit. 1 + 2 + 3	614.198,44
	SPESE	Tit. 1 - Spese correnti	594.788,44
	Equilibrio di parte corrente		19.410,00
	SPESE	Tit. 4 - rimborso di prestiti	19.410,00
	Somma finale		0,00
Equilibrio parte capitale			
	ENTRATE	Tit. 4 + 5 + 6	20.000,00
	SPESE	Tit. 2	20.000,00
Equilibrio finale			0,00

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

Le entrate correnti destinate a spese in conto capitale sono pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. *Previsioni di cassa*

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	Al 19/11/2024
Disponibilità:	492.209,38	322.946,67	220.923,75
di cui cassa vincolata	5.238,44	5.238,44	5.238,44
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa previsto al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 220.923,75 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussiste la fattispecie delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- **ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE
- **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis* , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, inderoga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura di 0,6 punti percentuali (sei per mille), senza previsione di scaglioni.

Il bilancio prevede entrate per tale titolo nell'importo di 45.000 € per ciascun anno del triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
9,6 per mille	271.000,00	271.000,00	271.000,00	271.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TARI	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 106.000,00	€ 109.000,00	€ 109.000,00	€ 109.000,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 109.000,00, con un aumento/diminuzione di euro 3000,00 rispetto alle previsioni definitive 2024 (o ultimo rendiconto).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha approvato** il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per

l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 0,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 0,00
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA.
-

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Accertato	Accertato	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Titolo 1 - recupero evasione	2023	2024			
IMU		9.357	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TARI		7.720	6.000,00	6.000,00	6.000,00

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

NON SONO PRESENTI SANZIONI DA CODICE DELLA STRADA

L'Ente, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 07/03/2024 ha attivato una collaborazione esterna a supporto, per la gestione del servizio di polizia locale per servizi continuativi (con utilizzo di personale dipendente del Comune di Nole) con l'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Cisternone, la quale riscuote le sanzioni.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	95.700,00	95.700,00	95.700,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	8.580,32	8.580,32	8.580,32
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	104.280,32	104.280,32	104.280,32
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	20.338,52	20.338,52	20.338,52
Percentuale fondo (%)	19,50%	19,50%	19,50%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	90.800,00	92.500,00	92.500,00	92.500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	30.634,09	26.400,00	26.400,00	26.400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	22.133,42	20.338,52	20.338,52	20.338,52
Percentuale fondo (%)	18,23%	17,11%	17,11%	17,11%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro

In merito si osserva: NON E' STATO PREVISTO UN FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha** provveduto a adeguare le tariffe.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione2025		Previsione2026		Previsione2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 4.199,42	€ 4.247,12	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa inc/capitale
2023 (rendiconto)	€ 22.068,97	€ -	€ 22.068,97
2024 (assestato o rendiconto)	€ 17.489,81	€ -	€ 17.489,81
2025	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00
2026	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00
2027	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 137.865,74	€ 140.259,06	€ 140.259,06	€ 140.259,06
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 13.547,74	€ 14.286,00	€ 14.286,00	€ 14.286,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 305.833,40	€ 293.598,06	€ 293.598,06	€ 293.598,06
104	Trasferimenti correnti	€ 101.138,21	€ 102.116,90	€ 102.116,90	€ 102.116,90
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 5.970,00	€ 4.370,00	€ 4.370,00	€ 4.370,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.332,20	€ 2.350,00	€ 2.350,00	€ 2.350,00
110	Altre spese correnti	€ 41.566,87	€ 37.808,42	€ 37.808,42	€ 37.808,42
Totale		608.254,16	594.788,44	594.788,44	594.788,44

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28

giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 140.259,06 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente** con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 138.314,19, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al lordo dei rinnovi contrattuali (il dato del Bilancio 2008 era al netto dei rinnovi stessi);

L'Organo di revisione, pertanto, ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro 4.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 20.000,00;
- per il 2026 ad euro 20.000,00;
- per il 2027 ad euro 20.000,00;

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

ESERCIZIO 2025

Intervento	Importo	Fonte di finanziamento
INCARICHI PROFESSIONALI	4.000,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	10.483,54	ONERI DI URBANIZZAZIONE
ACCANTONAMENTO ONERI PER ATTREZZATURE RELIGIOSE	516,46	ONERI DI URBANIZZAZIONE
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	5.000,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE

ESERCIZIO 2026

Intervento	Importo	Fonte di finanziamento
INCARICHI PROFESSIONALI	4.000,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE
ACCANTONAMENTO ONERI PER ATTREZZATURE RELIGIOSE	516,46	ONERI DI URBANIZZAZIONE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	10.483,54	ONERI DI URBANIZZAZIONE
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	5.000,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE

ESERCIZIO 2027

Intervento	Importo	Fonte di finanziamento
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	10.483,54	ONERI DI URBANIZZAZIONE
ACCANTONAMENTO ONERI PER ATTREZZATURE RELIGIOSE	516,46	ONERI DI URBANIZZAZIONE
INCARICHI PROFESSIONALI	4.000,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	5.000,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

TABELLA A ZERO

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere nè intende acquisire** beni con contratto di PPP.

TABELLA A ZERO

L'Organo di revisione ha rilevato che i contratti sopra indicati **non sono** considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha caricato** tutti i contratti sulla nuova piattaforma DiPE-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

Nel caso in cui l'Ente abbia sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*), l'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio **consentono** la corretta contabilizzazione della quota di manutenzione straordinaria come indicato dalla FAQ n. 52 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nell'ammissione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 3.169,90 pari allo 0,55% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 3.169,90 pari allo 0,55 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 3.169,90 pari allo 0,55 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 1 **non ha stanziato** il fondo di riserva di cassa.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 20.338,52 per l'anno 2025;
- euro 20.338,52 per l'anno 2026;
- euro 20.338,52 per l'anno 2027;

e pertanto gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quantoripartono nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo agevolato;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

MSR – Media Semplice (media rapporti annui)

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli **1010100-3010000-3020000**

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE): **2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	20.338,52	20.338,52	20.338,52

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) **è/non** è congruo. *Non sono presenti contenziosi*
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.209,00		€ 2.209,00		€ 2.209,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023	
Fondo rischi contenzioso		
Fondo oneri futuri		
Fondo perdite società partecipate		
Altri fondi (specificare:)		
Fondo crediti dubbia esigibilità	85.627,90	
Fondo garanzia debiti commerciali	16.510,78	
Fondo rinnovi contrattuali	3.000,00	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

NON si prevede di accendere mutui nel periodo 2025-2027

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	145.194,39	116.444,39	87.657,76	68.256,95	48.846,95
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	28.750,00	28.786,63	19.410,00	19.410,00	19.410,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	116.444,39	87.657,76	68.247,76	48.846,95	29.436,95
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento disperse in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	7.083,46	2.996,90	4.370,00	4.370,00	4.370,00
Quota capitale	28.833,14	14.708,45	19.410,00	19.410,00	19.410,00
Totale fine anno	35.916,60	17.705,35	23.780,00	23.780,00	23.780,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 19.410,00-19.410,00-19.410,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altriprestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	7.083,46	2.996,90	4.370,00	4.370,00	4.370,00
entrate correnti	615.956,38	620.885,85	570.329,36	587.475,19	614.198,44
% su entrate correnti	1,15%	0,48%	0,77%	0,74%	0,71%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

TABELLA CON VALORI A ZERO

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **è stato interamente applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi

dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

TABELLA A ZERO

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2024 sono:

Nome	Attività	%
CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI PER L'AMBIENTE	Consorzio di bacino costituito ai sensi della L.R. n. 24/2002 a cui sono attribuite le funzioni di governo relative alla gestione dei rifiuti urbani di n. 38 Comuni.	1.42
SERVIZI INTERCOMUNALI PER L'AMBIENTE - SIA SRL	Conferimento rifiuti solidi urbani dei Comuni del bacino 17°.	1,44
SMAT S.P.A.	Gestione servizio idrico integrato.	0,00002

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, **ha/non ha provveduto** a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022.

NESSUN AFFIDAMENTO

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

TABELLA A ZERO

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; a tal riguardo, l'Organo di revisione

NULLA RILEVA

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno all'altezza delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
LAVORI DI COMPLETAMENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA RESIDENZA MUNICIPALE - CUP B74H22000540005	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	LAVORI DI COMPLETAMENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA RESIDENZA MUNICIPALE	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	31/08/2023	50000,00	50000,00	50000,00	Completato

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SALONE POLIVALENTE LOC. PESSINETTO FUORI - CUP B74J22001570006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SALONE POLIVALENTE LOC. PESSINETTO FUORI	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	31/12/2024	50000,00	50000,00	50000,00	Completato
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PIANO SECONDO IMMOBILE IN PESSINETTO FUORI - CUP B74J22001580006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PIANO SECONDO IMMOBILE IN PESSINETTO FUORI	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	31/12/2025	50000,00	50000,00	0,00	Lavori affidati

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

LAVORI DI COMPLETAMENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA RESIDENZA MUNICIPALE - ANNO 2022. CIG 9352105131 CUP B74H22000540005 € 25.000,00

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SALONE POLIVALENTE LOC. PESSINETTO FUORI - ANNO 2023. CIG B2E239E2E4 CUP B74J22001570006 € 25.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del

sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: Finanziamento PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio

ed esprime, pertanto

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico

